



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n.19 /XIX Sess./17

Ai Presidenti degli Ordini
territoriali degli Ingegneri
LORO SEDI

OGGETTO: Sollecito richiesta elenco di cui alla Circ. CNI n. 496/XVIII
Sess./2015, protocollo n. 1226/2015

Caro Presidente,

la circolare in oggetto, seguita poi dalla successiva Circ. CNI n. 537 del 15 maggio 2015, chiedeva ai Consigli Territoriali degli Ordini di fornire un elenco di ingegneri con anzianità di iscrizione non inferiore ad otto anni, disposti ad assistere professionisti in possesso di titolo estero che, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 206/2007, avessero inteso svolgere la misura compensativa del tirocinio.

Purtroppo il numero di risposte fino ad ora pervenute, giudicato insufficiente dal Ministero, riguarda i soli Ordini di Alessandria, Ancona, Asti, Bari, Barletta-Andria-Trani, Bergamo, Bologna, Bolzano, Cremona, Ferrara, Foggia, Latina, Livorno, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Messina, Milano, Monza-Brianza, Napoli, Palermo, Parma, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Sondrio, Torino, Varese, Venezia, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Verona, Viterbo.

Il Ministero della Giustizia ritiene ora possibile autorizzare i tirocini per i soli professionisti stranieri che intendano svolgerlo presso tali sedi.

Il Ministero vigilante ha altresì fatto notare che, visti gli artt. 5 e 24 del D. Lgs. 206/2007, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri è autorità competente e responsabile per lo svolgimento delle misure compensative ai sensi del DM 3 dicembre 2014, n. 200.

L'elenco di professionisti di cui all'art. 8 del suddetto DM costituisce condizione imprescindibile per lo svolgimento delle misure del tirocinio professionale; pertanto i Consigli degli Ordini territoriali non possono sottrarsi all'obbligo di fornire le informazioni di loro competenza.

Ciò anche per evitare ricorsi amministrativi da parte di titolari di decreto di riconoscimento della propria qualifica straniera che ritengano leso il diritto comunitario di svolgere il tirocinio guidato, al quale è subordinato l'accesso alla professione di ingegnere in Italia.

Si invitano pertanto gli Ordini che non abbiano ancora provveduto a dare nuovamente pubblicità a livello locale alla richiesta in oggetto, ed a formare la lista di professionisti inviandone copia, con la massima



sollecitudine, a questo Consiglio ed al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile Ufficio III.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)